L'Associazione Istruzione Famigliare

Via Duca D'Aosta, 17 – 24021 Albino (BG)
codice fiscale: 95233070168
sito: www.laifitalia.it
email: info@laifitalia.it oppure presidente@laifitalia.it

Consiglio Direttivo

8 luglio 2021
per via telematica tramite Zoom

Consiglieri presenti: Giulia Pecis Cavagna (uscita ore 23,00), Morena Franzin, Sergio Leali, Claudia Dal Zotto (uscita ore 22,45)
Consigliera assente giustificata: Phoebe Raye Carrara
Altri partecipanti:

- Simona Paloschi, uscita 22.36
- Nunzia Vezzola,
- Dania Molaro uscita 23.36
- Andrea Bonotto,
- Alessia Valmorbida entrata 21.15 - uscita 23.30
- Gisella Naim entrata 21.25 - uscita 22.55
- Tiziana Collazuol entrata 21.25
- Claudia Lambiase entrata 21.27
- Sandro Rizzi entrato 21.30
- Maria Di Sarno entrata 23.17

Dopo breve discussione, Nunzia Vezzola viene incaricata della stesura del verbale.
La seduta si apre alle 21,09.

Punto 1: approvazione verbale della seduta precedente.
Il verbale era stato inviato ai presenti. Non sono pervenute osservazioni, né ne vengono avanzate al momento. Il verbale viene approvato all'unanimità.

Punto 2: Approvazione nuovi soci.
Se ne rimanda la discussione ad una consiglio via mail, su richiesta di Phoebe.

Punto 3: Aggiornamento referenti di zona.
Sergio: Nella provincia di Varese Annalisa subentra a Claudia. La referente per il Friuli passa ad altra funzione.
Il consiglio prende atto e ratifica all'unanimità queste modifiche.

Punto 4: Studio aspetti organizzativi salienti della prossima assemblea elettiva;
Nel regolamento vigente abbiamo rilevato degli aspetti da sottoporre a verifica, come il periodo e le modalità di svolgimento a distanza.
Sergio: Secondo il regolamento vigente, il rinnovo del Consiglio potrebbe effettuarsi a marzo 2022. Tuttavia, a me pare utile e corretto far coincidere il periodo di vigenza del consiglio con il periodo previsto: farlo slittare

significherebbe allungare il periodo. Siccome non ci sono motivi perentori ed ostativi a questa modifica, propongo di organizzare l'Assemblea elettiva per ottobre-novembre. Questo farebbe veramente coincidere il periodo nostro con il quadriennio di vita dell'Associazione.

L'altro aspetto da discutere è che nel regolamento non è stata prevista una modalità di svolgimento delle elezioni diversa da quella in presenza. Purtroppo dovremo pensare anche ad una partecipazione anche non in presenza a questa Assemblea elettiva, per due motivi principali:

- per le restrizioni legate alla pandemia
- perché gli associati sono distribuiti su tutto il territorio italiano e, siccome dobbiamo garantire la massima partecipazione, dovremo studiare una forma di elezione a distanza e/o una forma mista.

Andrea: la data, per me non è un problema: qualsiasi periodo va bene.

Sulla modalità, visto che i soci sono sparsi in tutta Italia, è importante che venga garantita la partecipazione a tutti in maniera agevole.

Claudia: concordo con Andrea: la data può essere libera, a meno che non ci siano disposizioni differenti.

Per la modalità, sicuramente online, visto che la maggior parte dei soci certamente desiderano partecipare. Non so fino a che punto i soci siano disponibili a partecipare.

Posso informarmi per valutare delle forme corrette per garantire una votazione che sia certificata.

Sergio: la qualità del voto deve essere garantita, come sottolinea anche Carlo. E' comprensibile che uno non se la senta di fare più di 100-150 km per partecipare ad un'assemblea di questo tipo.

Importante in questo momento è definire la linea sulla base della quale intendiamo apportare le opportune modifiche.

C'è un altro aspetto che entrerà nella valutazione complessiva e nell'organizzazione dei lavori: è stato approvato l'ampliamento del consiglio direttivo, da 5 a 7 componenti.

Giulia: per il periodo, concordo che non c'è problema.

Sulla convalida del voto, potremmo informarci su come si comportano le altre associazioni in situazioni analoghe.

Il punto viene messo in votazione e approvato all'unanimità.

Claudia viene incaricata di verificare la possibilità di una votazione online.

Sergio: si può sentire Coesi, ma Claudia può sentire per gli aspetti tecnici.

Punto 5: Appunti condivisi di Alessia

Il 26 giugno Alessia ha condiviso con il consiglio direttivo i seguenti appunti a proposito di alcune iniziative da poter valutare ed eventualmente mettere in pratica:

- *incontri periodici con dirigenti, ispettori, insegnanti… ad invito aperto e con possibilità di invito mirato dove i soci indichino una scuola con cui si stanno interfacciando (invito anche ad associazioni di categoria). Invito soprattutto per quei dirigenti che applicano l'accertamento durante l'anno così da mostrare un esempio applicabile*

  Alessia: Vedendo e ascoltando le prime esperienze d'esame si è sentita l'esigenza di riprendere il dialogo con i Dirigenti scolastici, magari anche su invito, da parte della famiglia; sarebbe interessante anche invitare Dirigenti che abbiano già attivato modalità meno formalizzate, ad esempio mediante l'uso del portfolio, in modo che fra colleghi poi condividano queste esperienze;

  Sergio: se ho capito bene, si tratta di rendere più capillare gli incontri che abbiamo già cominciato

  Alessia: meglio se poi fossero cadenzati, come una sorta di appuntamento fisso.

  Sergio: mi pare una proposta valida, che articola ulteriormente un lavoro già iniziato.

  Giulia: si tratta di tranquillizzare i Dirigenti sul fatto che alcune esperienze si fanno già. Poi non so quanto possano partecipare, visto che sono oberati di lavoro.

  Sergio: riguardo al fatto di chiedere di esporsi ai Dirigenti che hanno mostrato maggiore flessibilità e apertura, ravviso una possibile difficoltà, nel senso che i Dirigenti che intraprendono delle strade meno formali e di routine possano trovarsi in imbarazzo al confronto con chi segue delle modalità più conformi al dettato ministeriale. La difficoltà potrebbe essere quella di trovare la disponibilità di questi Diri-

genti. Infatti, un conto è operare nella propria autonomia e un'altra cosa è portare nel confronto con altri un passo coraggioso che ci si è sentiti di fare. Ma vale sicuramente la pena di provare.
Claudia: non vorrei che una volta al mese fosse un po' troppo; potrebbe essere dispersivo. Propongo tre incontri in momenti cruciali, dove loro sono in difficoltà: fine agosto, gennaio e maggio, in modo che loro sentano il bisogno di informazione e confronto. Secondo me è più conveniente concentrarli.
Giulia: a loro interessa soprattutto l'aspetto burocratico che la vera comprensione del fenomeno. Tre incontri in tre momenti in cui si trovano di fronte al problema (dal loro punto di vista), mi pare più opportuno; anch'io vedo la difficoltà che individua Sergio.
Sergio: nell'ambito della comunicazione, far passare il messaggio diretto che l'associazione è disponibile a rispondere a quesiti o a confrontarsi su aspetti che ritengono utili. Questo potrebbe essere una sintesi fra un discorso generale, concentrato su tre momenti dell'anno, e la capillarità dell'intervento nelle situazioni che lo richiedono.
Giulia: il fatto di porci come possibile supporto mi pare sia la forma più elegante per metterci a loro disposizione.
Sergio: è certamente importante la sostanza, ma anche la forma di questa comunicazione; in questo momento la comunicazione sull'istruzione parentale deve essere piuttosto pregnante: una parte dell'homeschooling si sottrae al confronto con le istituzioni (v. polemica su famigliare/parentale e la conseguente scelta di evitare il rapporto con la scuola). E' importante che passi il messaggio che una parte almeno dell'homeschooling non si sottrae al dialogo.
Simona: vorrei dire la stessa cosa che ha detto Sergio: è opportuno che LAIF si faccia conoscere presso i Dirigenti per far capire che ci sono famiglie che considerano la scuola una risorsa e vogliono il dialogo. Benissimo i tre incontri e gli inviti a chi dovesse essere interessato, comprendendo anche gli inviti su suggerimento delle famiglie.
Alessia: il fatto di organizzare tre momenti specifici aiuta nei momenti clou, ma è importante anche iniziare a imporci nei casi di dubbio: che sia uno sportello aperto, o un invito che parte dalle famiglie, o altro.
Sergio: dopo i nostri webinar ci sono stati ulteriori contatti con Dirigenti e insegnanti; ci stiamo organizzando anche sul sito per fare faq per i dirigenti e per gli insegnanti. In questo momento, ognuno potrà trovare una comunicazione più mirata alla sua situazione.
Metto in approvazione questa sintesi.
Il consiglio approva all'unanimità la proposta di organizzare degli incontri informativi (webinar) per dirigenti, ispettori e docenti, su invito, anche dietro sollecitazione delle famiglie, in momenti cruciali per l'istruzione parentale (come ad esempio in prossimità degli esami o quando si presentano le dichiarazioni di istruzione parentale).
Nunzia: nominiamo uno o più referenti per lo studio e l'organizzazione di queste iniziative? Secondo me è necessario capire innanzi tutto quali e quanti sono i momenti veramente utili, in modo che la comunicazione giunga a loro quando sentono il bisogno di informazione e confronto, ma non troppo tardi, quando ad esempio la macchina organizzativa è inarrestabilmente avviata.
Sergio: c'è del lavoro di vario genere da fare. Dal punto di vista degli indirizzi, ad esempio, disponiamo di un indirizzario di base, che facilmente deve essere completato.
Giulia: non possiamo chiedere a un Dirigente quali possono essere questi momenti clou?
Sergio: siamo in contatto con due associazioni di Dirigenti, che si sono dette disponibili ad organizzare dei momenti informativi; potremmo chiedere a loro.
Giulia: sarebbe interessante proporgliela come forma di collaborazione. Sulla base tematica, dello studio, sulla scelta delle tematiche e le argomentazioni, dò la mia disponibilità, perché credo sia un punto fondamentale.

Sergio: sarebbe anche utile che partecipasse qualcuno che ha maggiore dimestichezza con i social per coinvolgere le famiglie a fornire indirizzi.
Alessia: Si potrebbe anche inserire un form nella pagina di Namasté. Per questa iniziativa dò la mia disponibilità.
Morena: sarebbe opportuno coinvolgere i referenti di zona, che conoscono meglio la situazione della loro provincia/regione e sanno se lo stesso Dirigente copre magari due o tre Istituti.
Andrea: Secondo me non ha senso scrivere il nome del Dirigente, visto che cambiano molto spesso.
Sergio: non pretendiamo di raggiungerli tutti.
Andrea: mi posso occupare di coordinare la raccolta degli indirizzi.
Simona: ho trovato un sito con le mail delle scuole ed ho visto che sono tutti @istruzione.it preceduti da un codice.
Andrea: usando un foglio excell, non dovrebbe essere difficile.
Si incarica quindi il gruppo formato da Giulia (aspetti legati allo studio e alla scelta delle tematiche), Alessia (segnalazioni e inviti da parte delle famiglie), Simona e Andrea (raccolta di indirizzi email delle scuole e degli Uffici Scolastici Provinciali e Regionali).

- *questionario sulle esperienze d'esame e con le scuole riguardo all'anno appena concluso su cui basare uno studio che aiuti a capire quali sono i punti di debolezza su cui lavorare insieme e i punti di forza da valorizzare*

  Sergio: l'iniziativa è già avviata e sta raccogliendo adesioni sui social. E' un'occasione importante per rappresentare e poi esporre quello che è stata l'istruzione parentale nel 2020-2021. E' importante sia per la nostra idea, sia per poter fornire dei dati di prima mano, sui quali sarà più fondato esprimere delle opinioni da parte dei nostri interlocutori.
  Alessia: ringrazio tutti i referenti che hanno contribuito a formulare questo questionario, ineccepibile secondo me. So che viene condiviso quotidianamente sui social.
  So che al momento siamo intorno ai 150 partecipanti.
  Sergio: è un'iniziativa che va un po' in controtendenza rispetto alla nostra usuale riluttanza ad esporci e a renderci visibili. E' un segnale che questo piccolo mondo dell'istruzione parentale che questo fenomeno non ha più paura di esser visto.
  Giulia: la paura si affronta con la conoscenza. Più ci facciamo conoscere, meno paura dovremo avere.
  Morena: si potrebbe fare una newsletter.
  Sergio: una newsletter per soci e simpatizzanti sarà sicuramente da fare.
  Tutti d'accordo.

- *incontri rivolti a gruppi di famiglie che aprono un dialogo con la scuola*
  Sergio: una proposta che va nel senso di un atteggiamento proattivo e di iniziativa.
  Alessia: si è pensato a questo per sostenere i gruppi di famiglie che dialogano con la scuola, sia per aumentare la consapevolezza, sia per sostenere il dialogo stesso, sia anche per sostenere l'accertamento.
  Morena: è molto importante arrivare insieme, con famiglie che si trovano in linea sulla scelta dell'accertamento. Certo, non tutti sono soci LAIF, non tutti la pensano allo stesso modo.
  Giulia: così si facilita il lavoro al dirigente. E' una bella idea.
  Sergio: mi pare che chiami ad un lavoro diffuso sul territorio, che i referenti sono i soggetti più suscettibili di stimolare questo tipo di aggregazioni. Noi come associazione possiamo dare lo stimolo e lo spunto, ma poi il compito di coordinare e sostenere concretamente potrebbe ricadere sui referenti.

L'iniziativa mi pare quella di stimolare la collaborazione fra più famiglie.
C'è un capofila di questa operazione?
Alessia: io l'ho proposta; me ne assumo la responsabilità.
Morena: magari potrebbe essere il tema di un articolo.
Sergio: il tema di fondo è l'attuazione dello spirito collaborativo, che porta una maggiore utilità all'azione delle famiglie, che spesso si trovano nel rischio di coltivare un'individualità non commisurata al contento in cui si opera. Stimolare la cooperazione e la collaborazione è nello spirito dell'associazione.
Giulia: una cosa che emerge è la paura di sentirsi soli. Trovo fantastico quello che sta emergendo.
L'iniziativa è approvata all'unanimità e Alessia viene incaricata di portarla avanti.

- *italiascuola.it; a questo sito si rivolgono i dirigenti e gli insegnanti per chiarire con i colleghi come porsi nelle varie situazioni. Potrebbe essere utile anche solo leggerle (l'iscrizione base è alla modica cifra di 622 euro) se non partecipare attivamente*
  Sergio: se c'è la possibilità di interloquire è interessante, ma se possiamo solo metterci alla finestra, non ne vale la pena; certo è utile sapere cosa si dicono, ma è un pochino … carino.
  Alessia: voleva essere uno spunto per sapere dove andare ad approfondire, comprendere, oltre che per ascoltare, o farsi ascoltare.
  Sergio: si potrebbe verificare se esiste la possibilità di una collaborazione, come facciamo già con Orizzonte Scuola. Bisognerebbe verificare se sono interessati ad una collaborazione.
  Posso scrivere per chiedere.
  Tutti d'accordo sulla proposta di contattare il sito www.italiascuola.it per verificare la possibilità di una collaborazione.

- *Formule Namasté distinte per dirigenti, insegnanti e famiglie con riferimenti, link e spiegazioni utili e i contatti dell'associazione. Per le famiglie aggiungere la disponibilità al Namastè per le altre figure professionali*
  Sergio: è un po' quello che abbiamo discusso prima. C'è qualcosa da aggiungere?
  Nunzia: si potrebbe pensare di prevedere un form che dia la possibilità di richiedere delle forme di comunicazione diversa a seconda delle situazioni, ad esempio inviti a webinar, mail particolari, ecc.
  La proposta viene accolta all'unanimità.

- *come associazione contattare gli usr e chiedere chiarimenti sulle norme e sui ragionamenti normativi (condivido quello che ho inviato al nostro dirigente)*
  Sergio: chiedere chiarimenti al dirigente scolastico è utile per portar fuori un parere che conosciamo. Se chiediamo chiarimenti, dopo li assumiamo. Mi pare uno strumento a doppio taglio come strumento di rapporto.
  Giulia: sono d'accordo. I dirigenti provinciali sono sempre più staccati dal caso specifico e dalla piccola realtà, hanno sempre più uno sguardo da burocrate.
  Sergio: laddove ci sono ancora Dirigenti che si dibattono in situazioni elementari come l'accertamento a qualcuno che viene da un'altra area geografica, l'intervento del Dirigente provinciale e regionale può essere di aiuto. Certamente di Dirigenti provinciali/regionali possono essere una risorsa, perché hanno in genere uno spessore maggiore, anche nell'approccio alla normativa.
  Nunzia: i Dirigenti provinciali possono essere una risorsa, anche perché sono un riferimento per i dirigenti scolastici.
  Sergio: Riassumendo, li interpelleremo nei casi opportuni.

Il consiglio approva all'unanimità la linea proposta, di contattare i Dirigenti Regionali soltanto nei casi in cui si dovesse rendere opportuno.

- *Riunione referenti prima e dopo il questionario*
  Sergio: quella prima si è fatta via telegram e quella dopo il questionario si farà.
  La proposta viene accolta.
  Alessia: vogliamo ripresentare il sondaggio?
  Sergio: terrei come soglia il 25 luglio: penso che avremo raccolto una quantità sufficiente di dati. Poi vediamo, potremo rivalutare la cosa.
  Nunzia: le superiori sono rimaste escluse dal sondaggio, visto che non hanno ancora sostenuto l'esame. Perciò propongo di fare un secondo questionario per le superiori verso i primi di settembre.
  Sergio: è una proposta interessante.
  Giulia: è importante avere un feedback anche di questo aspetto.
  Alessia e Nunzia si incaricano di preparare il sondaggio.

- *nei moduli inserire la formula del silenzio assenso e nelle FAQ ricordate di farsi sentire dopo i 30 giorni se la scuola non lo fa (soprattutto per le richieste di accertam/idoneità)*
  Sergio: la formula del silenzio assenso è da maneggiare con cura e va verificata dal punto di vista del diritto amministrativo. E' un aspetto da verificare. Se fosse applicabile in tutti i casi del rapporto fra la famiglia e l'istituzione scolastica, sarebbe il benvenuto.
  Sarebbe utile che qualcuno fosse disponibile a fare questo approfondimento.
  Alessia: approfondirei anche il tema della sussidiarietà.
  Sergio: la sussidiarietà ha un caposaldo nella Costituzione; so di istituzioni (non scolastiche) che stanno approntando regolamenti specifici su questo aspetto. Si potrà pensare ad una sorta di linee guida per la sussidiarietà fra famiglie homeschooler e istituzioni. Sarebbe virtuoso e in linea con la Costituzione. Può essere uno spunto da approfondire.
  Per le faq, inserire il promemoria di farsi sentire entro trenta giorni può essere di stimolo, oltre che segnalare che ci si sta muovendo rispetto ad una modalità di educazione civica che è opportuno mettere in pratica. Si mette il funzionario nella condizione di elaborare una risposta su base normativa e di darla in tempi utili. Molte criticità nascono anche proprio in questo ambito.
  Giulia: condivido.
  Sergio: chi si incarica di questo lavoro?
  Alessia: chiedo ad una mamma homeschooler che conosco e che svolge l'attività di avvocato.
  Il consiglio approva all'unanimità la decisione di approfondire queste tematiche chiedendo la consulenza, su base volontaria, alla conoscente di Alessia.

- *nei moduli inserire i riferimenti per contattare l'Associazione per chiarimenti*
  Sergio: lo stiamo mettendo in pratica.
  Nunzia: ho già cominciato a inserire i riferimenti e vi invito a verificare il lavoro svolto.

- *c'è da lavorare sull'inclusività anche per gli homeschooler. Possiamo fare appello a qualche norma sull'argomento?*
  Sergio: ci si deve riferire a norme generali sul sistema scolastico. Non mi risulta che esista qualcosa di specifico sull'inclusività degli homeschooler.
  Il gruppo media esterni ha già posto il tema e lo approfondirà.

Varie ed eventuali:

Viene accolta la proposta di Nunzia di passare a questo punto per discutere la proposta di Andrea finchè c'è ancora il numero legale nel consiglio (per questioni tecniche, si prevede infatti che alcuni consiglieri saranno costretti a scollegarsi prima della conclusione della discussione di tutti i punti previsti all'ordine del giorno).

La proposta era stata anticipata in area soci in questi termini:

Sono stato contattato da un collaboratore dell'Avv. Fusillo. Mi ha parlato di un progetto interessante che hanno in itinere per aiutare le famiglie interessate all'IP.

Vorrebbero inserire nel loro sito i riferimenti a LAIF sia per quanto concerne la parte burocratica e sia per tutto ciò che riguarda l'homeschooling (in generale).

Vorrei riferire brevemente in Consiglio di questa chiaccherata e discutere di un'eventuale convenzione con lo Studio dell'Avv. Fusillo.

Andrea: lo studio dell'avv. Fusillo mi ha interpellato al telefono per sottopormi la proposta che ho anticipato in area soci. Siccome ricevono tante richieste di aiuto di famiglie non solo in ambito homeschooling, hanno creato nel loro sito (che ha molta visibilità) dei gruppi informali di genitori che si sentono soli per effetto del covid e partecipano a momenti di incontro. In queste occasioni si parla anche di homeschooling e in molti vogliono cercare alternative. Va da sé che sono famiglie in fuga. Mi ha chiesto un po' di informazioni sull'homeschooling, ha detto che aveva già visto il nostro sito e mi ha chiesto di mettere il link al sito e delle informazioni di base. Mi ha detto chiaramente che non sono preparati sul tema; è anche da apprezzare per la franchezza. Gli ho girato il messaggio preparato da Morena "LAIF in breve". Poi mi ha sottoposto le due paginette che ha preparato, che pubblicheranno sul loro sito. Non ho capito se vuole inserire anche altri attori dell'istruzione parentale, ma la cosa mi pare poco rilevante dal nostro punto di vista.

Su suggerimento di Nunzia, gli ho chiesto se potevamo inserire il link al loro sito. Però poi mi veniva in mente che abbiamo sempre detto di no, tutte le volte che le famiglie ci chiedevano indirizzi di avvocati. Quindi non sono sicuro che la cosa sia corretta: non vorrei che avere già una convenzione con un avvocato sia un disincentivo per le famiglie a non impegnarsi in un dialogo con le istituzioni. Mi pare un'arma a doppio taglio.

Loro intendono inserire una mappa delle varie regioni d'Italia con spazio anche per i nostri referenti di zona, che avrebbero le credenziali.

Sergio: sicuramente è un passaggio positivo, che ci gratifica perché c'è stato un apprezzamento del nostro lavoro, ed è anche un'opportunità.

Sul tema convenzione, potrebbe essere utile capire se c'è la disponibilità a fare un approfondimento insieme, perché così poniamo sul tavolo le difficoltà principali, in modo che loro possano arricchire le argomentazioni con percorsi fondati. Prima di inserire il loro link, preferirei confrontarmi con loro.

Andrea: ti passo il contatto, ma ti chiedo di chiamarlo domani, visto che hanno intenzione di uscire con il link sul sito la prossima settimana.

Sergio: per me è importante cogliere la disponibilità a lavorare insieme.

Andrea: per ora loro cercano di creare contatti fra famiglie, che è quello che facciamo anche noi, ma loro hanno molta più visibilità.

Morena: è un'ottima iniziativa: la gente si muove tantissimo per avere informazioni e se possiamo essere presenti, è meglio. Un'eventuale convenzione stride un po'; la vedrei più come una possibilità per essere una fonte di informazione per le famiglie.

Sergio: la materia non è così estesa, ma è importante riuscire a trasmettere l'adesione all'idea e al progetto. Per questo il passaggio preliminare è utile, per fornire dei primi punti orientativi sui quali possano strutturare un approfondimento. Se c'è uno studio che condivide l'idea, che la persegue con passione civica, è una buona cosa. Che l'andiamo a sponsorizzare è una cosa diversa.

Tiziana: siccome il tema degli avvocati è molto delicato, sarebbe bene avere un minimo di esperienza pratica, di situazioni che loro hanno seguito con successo.

Sergio: dal punto di vista tecnico-giuridico sono sicuramente preparati, ma la differenza sta nella consapevolezza e nell'adesione all'idea.

Il consiglio non ha più il numero legale, quindi non è più possibile deliberare; la discussione prosegue sul piano informale.

Viene rimandata la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno (oltre all'approvazione dei nuovi soci):

6. terzo settore: vaglio della proposta di variazione statuto;

7. esame nuova proposta convenzioni;
8. esame primi risultati del sondaggio e nomina di un gruppo di lavoro per individuare azioni conseguenti, coordinate da LAIF;
9. varie ed eventuali, la proposta di Nunzia.

La riunione si chiude alle ore 23:40.

Il Presidente
Sergio Leali

La Vice Segretaria
Morena Franzin

Verbalizzante
Nunzia Vezzola